



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1767

Prot. n.

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

#### OGGETTO:

Recepimento dell'intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano rep. atti n. 193/CSR di data 2 agosto 2023 sui documenti recanti "Piano nazionale di prevenzione vaccinale (PNPV) 2023-2025" e "Calendario nazionale vaccinale" e conseguente aggiornamento del calendario vaccinale contenuto nel piano provinciale di promozione delle vaccinazioni per la provincia di Trento, approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 17 di data 13 gennaio 2012 e da ultimo aggiornato con deliberazione n. 502 di data 24 marzo 2023.

Il giorno **29 Settembre 2023** ad ore **08:40** nella sala delle Sedute  
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

**PRESIDENTE**

**MAURIZIO FUGATTI**

Presenti:

**VICEPRESIDENTE**  
**ASSESSORE**

**MARIO TONINA**  
**MIRKO BISESTI**  
**MATTIA GOTTARDI**  
**STEFANIA SEGNANA**  
**GIULIA ZANOTELLI**

Assenti:

**ASSESSORE**

**ROBERTO FAILONI**  
**ACHILLE SPINELLI**

Assiste:

**IL DIRIGENTE**

**NICOLA FORADORI**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica che:

la legge 5 giugno 2003, n. 131 concerne le disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 ed in particolare l'articolo 8, comma 6, prevede che il Governo possa promuovere la stipula di intese in sede di Conferenza Stato-Regioni o di Conferenza unificata, dirette a favorire l'armonizzazione delle rispettive legislazioni o il raggiungimento di posizioni unitarie o il conseguimento di obiettivi comuni.

In sede di Conferenza permanente per i rapporti tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, è stata sancita l'intesa rep. atti n. 157/CSR di data 7 settembre 2016 sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza (LEA), il cui articolo 4 concerne l'attuazione delle nuove politiche vaccinali e prevede che le Regioni e le Province autonome assicurino il raggiungimento delle coperture previste per le nuove vaccinazioni introdotte dall'allegato 1 allo schema di decreto, con la gradualità di cui all'allegato B dell'intesa.

Sulla gazzetta ufficiale, serie generale n. 65, supplemento ordinario n. 15, di data 18 marzo 2017 è stato pubblicato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 concernente "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502" ed entrato in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sulla gazzetta ufficiale, ai sensi dell'articolo 64, comma 6, dello stesso.

In sede di Conferenza permanente per i rapporti tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, è stata sancita l'intesa rep. atti n. 193/CSR di data 2 agosto 2023 sul documento recante "Piano nazionale di prevenzione vaccinale (PNPV) 2023-2025" e sul documento recante "Calendario nazionale vaccinale", pubblicato sulla gazzetta ufficiale serie generale n. 194 di data 21 agosto 2023.

Il Piano nazionale di prevenzione vaccinale (PNPV) 2023-2025 integra il Piano nazionale di Prevenzione 2020-2025 e discende da tre documenti internazionali che rappresentano un punto di riferimento nell'ambito delle politiche vaccinali. Si tratta del Piano d'azione europeo per le vaccinazioni 2015-2020 (EVAP), dell'Agenda dell'OMS sull'immunizzazione 2030 e l'Agenda europea dell'OMS sull'immunizzazione 2030.

Mentre, a livello provinciale, la riduzione delle malattie infettive prioritarie trova fondamento nel Piano Provinciale della Prevenzione 2021-2025 approvato con deliberazione di Giunta provinciale n. 2160 di data 10 dicembre 2021 e nel Piano provinciale per la salute 2015-2025 approvato con deliberazione di Giunta provinciale n. 2389 di data 18 dicembre 2015.

Il PNPV 2023-2025, rispetto al precedente (PNPV 2017-2019), si propone di armonizzare le strategie vaccinali, superando le disomogeneità nell'offerta vaccinale tra Regioni e province autonome, promuovendo una diffusa capillarità dei punti vaccinali e una maggiore proattività per raggiungere gruppi di popolazione ad alto rischio o difficilmente raggiungibili.

Si tratta, però, di un Piano più flessibile e aperto all'innovazione rispetto al precedente, in quanto il Calendario vaccinale non è più accorpato nel Piano, ma forma un documento distinto. Ciò lo rende facilmente aggiornabile in base ai futuri scenari epidemiologici, alle evidenze scientifiche e alle innovazioni in campo biomedico.

Il Piano, infatti, non fa riferimento alla specifica offerta vaccinale (che è contenuta nel Calendario), ma raccomanda le strategie per il raggiungimento di coperture vaccinali adeguate al profilo epidemiologico prevalente e alla diffusione dei ceppi.

Il calendario, invece, contiene lo schema di calendario vaccinale raccomandato a livello nazionale, le raccomandazioni vaccinali per la protezione delle persone a maggior rischio e i livelli di

copertura vaccinale da raggiungere.

La vaccinazione antimeningococcica quadrivalente (ACWY) al posto della monovalente al compimento del primo anno di vita, prevista dal nuovo PNPV, era già stata inserita nel piano provinciale di promozione delle vaccinazioni per la provincia di Trento con deliberazione di Giunta provinciale n. 2071 di data 29 novembre 2014, a seguito del parere favorevole della Commissione provinciale per le strategie vaccinali e la prevenzione delle patologie infettive.

Nella riunione di data 19 settembre 2023, la Commissione provinciale per le strategie vaccinali e la prevenzione delle patologie infettive, esaminato il PNPV 2023–2025 e ai fini del conseguente aggiornamento del calendario provinciale delle vaccinazioni, ha dato parere favorevole sui seguenti punti del piano:

- mantenimento del diritto alla gratuità delle vaccinazioni per chi non si vaccina al momento della chiamata, sia per le vaccinazioni non obbligatorie pediatriche e dell'adolescenza fino ai 18 anni compresi, sia per quelle dell'adulto;
- offerta attiva e gratuita delle vaccinazioni raccomandate ai soggetti a rischio per condizioni patologiche e ai loro conviventi e ai soggetti a rischio per determinati comportamenti o condizioni;
- possibilità di integrare l'offerta per età della vaccinazione contro il meningococco B qualora la situazione epidemiologica lo richiedesse.

Ha inoltre, come raccomandato dal Piano, deciso di:

- estendere la gratuità della vaccinazione HPV alle donne e agli uomini non vaccinati in precedenza, fino a 26 anni;
- offrire la vaccinazione HPV alle donne che sono state trattate per lesioni di tipo CIN2+ o di grado superiore fino ad un massimo di tre anni dal trattamento;
- offrire la vaccinazione gratuita ai viaggiatori che si recano all'estero per missioni umanitarie, missione di pace, volontariato e motivi di adozione;
- offrire gratuitamente la vaccinazione antipneumococcica alla coorte dei 65enni con una sola dose di vaccino 20valente. La stessa vaccinazione ai soggetti a rischio per condizioni patologiche a partire dai 18 anni va completata con il vaccino 23valente.

Pertanto, in linea con il PNPV 2023–2025, considerato l'obiettivo di Sanità pubblica di ridurre e di eliminare le malattie infettive prevenibili mediante le vaccinazioni, si propone di recepire l'intesa rep. atti n. 193/CSR di data 2 agosto 2023 sui documenti recanti "Piano nazionale di prevenzione vaccinale (PNPV) 2023-2025" e "Calendario nazionale vaccinale" e conseguente aggiornamento del calendario vaccinale contenuto nel piano provinciale di promozione delle vaccinazioni per la provincia di Trento, approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 17 di data 13 gennaio 2012 e da ultimo aggiornato con deliberazione n. 502 di data 24 marzo 2023.

Per le coorti non rientranti nelle modifiche apportate al calendario vaccinale, l'onere della vaccinazione, comprensivo del rimborso della prestazione e del costo del vaccino, è a carico del richiedente e il costo del relativo vaccino è stabilito dall'Azienda provinciale per i servizi sanitari, in base a quanto dalla stessa sostenuto.

Tutto ciò premesso

LA GIUNTA PROVINCIALE

- sentito il relatore;

- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

- 1) di recepire, per le motivazioni espresse in premessa, l'intesa rep. atti n. 193/CSR di data 2 agosto 2023 sui documenti recanti "Piano nazionale di prevenzione vaccinale (PNPV) 2023-2025" e "Calendario nazionale vaccinale", allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di approvare l'aggiornamento del calendario provinciale della vaccinazioni dell'infanzia, dell'adolescenza e dell'adulto, allegato B, come di seguito indicato:
  - a) mantenimento del diritto alla gratuità delle vaccinazioni per chi non si vaccina al momento della chiamata, sia per le vaccinazioni non obbligatorie pediatriche e dell'adolescenza fino ai 18 anni compresi, sia per quelle dell'adulto;
  - b) offerta attiva e gratuita delle vaccinazioni raccomandate ai soggetti a rischio per condizioni patologiche e ai loro conviventi e ai soggetti a rischio per determinati comportamenti o condizioni;
  - c) introduzione della vaccinazione contro il meningococco B negli adolescenti nel caso la situazione epidemiologica provinciale lo richiedesse;
  - d) estensione della gratuità della vaccinazione HPV alle donne e agli uomini non vaccinati in precedenza fino a 26 anni;
  - e) offrire la vaccinazione HPV alle donne che sono state trattate per lesioni HPV correlate fino ad un massimo di tre anni dal trattamento;
  - f) offrire gratuitamente la vaccinazione antipneumococcica alla coorte dei 65enni con una sola dose di vaccino 20valente. La stessa vaccinazione ai soggetti a rischio per condizioni patologiche a partire dai 18 anni va completata con il vaccino 23valente;
  - g) offerta della vaccinazione gratuita ai viaggiatori che si recano all'estero per missioni umanitarie, missione di pace, volontariato e motivi di adozione.
- 3) di dare atto che il calendario provinciale delle vaccinazioni dell'infanzia, dell'adolescenza e dell'adulto, approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 17 di data 13 gennaio 2012, così come modificato da ultimo con deliberazione n. 502 di data 24 marzo 2023, è integrato con l'aggiornamento di cui al punto 2), contenuto nell'allegato B) parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
- 4) di dare atto che agli oneri derivanti dall'aggiornamento del calendario provinciale delle vaccinazioni dell'infanzia, dell'adolescenza e dell'adulto di cui al punto 2) l'Azienda provinciale per i servizi sanitari farà fronte con le risorse di parte corrente, ripartite dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 2369 del 16/12/2022 concernente il finanziamento del Servizio sanitario provinciale (SSP) per il triennio 2023-2025;
- 5) Per le coorti non rientranti nelle modifiche apportate al calendario vaccinale, l'onere della vaccinazione, comprensivo del rimborso della prestazione e del costo del vaccino, è a carico del richiedente e il costo del relativo vaccino è stabilito dall'Azienda provinciale per i servizi sanitari, in base a quanto dalla stessa sostenuto;
- 6) di trasmettere il presente provvedimento all'Azienda provinciale per i servizi sanitari per gli adempimenti di competenza, e in particolare per le conseguenti azioni di formazione e aggiornamento degli operatori, nonché specifiche iniziative di comunicazione alla popolazione.

Adunanza chiusa ad ore 10:00

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

**Elenco degli allegati parte integrante**

001 Allegato A

002 Allegato B

**IL PRESIDENTE**

**Maurizio Fugatti**

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

**IL DIRIGENTE**

**Nicola Foradori**

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).